

In arrivo il giornalino della scuola



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

Due successi dei ragazzi del laboratorio

La Gazzetta dell'aula quest'anno scende nuovamente in campo con due vittorie. La prima a Cesena dove il giornalino della nostra scuola è stato premiato dall'Ordine nazionale dei giornalisti all'interno del concorso "Fare il giornale nelle scuole". È il terzo riconoscimento nell'arco di quattro anni. Bravi gli alunni cronisti che hanno frequentato il laboratorio di giornalismo lo scorso anno, ma bravi anche quelli di quest'anno che hanno vinto il premio "Internet" del campionato di giornalismo fra scuole medie della provincia apuana organizzato dal quotidiano «La Nazione» e ricevuto un attestato di partecipazione dal Rotary Club di Marina di Massa.



Foto di Paola Nizga

Servizi a pag

Riflettori puntati su un pirata e sull'Inferno

Alunni alla scoperta dell'Inferno della Divina Commedia e, attraverso lo scrittore Riccardo

Nicolai, del pirata massese Ali Piccirilli diventato pascià a Algeri.

Alle pagine 14,

Proteste per salvare la Terra

Allarme clima. I ragazzi guidati dalla piccola Greta per salvare la Terra scendono in piazza e indicano la



La salute cresce nell'orto

Gli alunni in un sondaggio sfidano l'obesità promuovendo frutta e verdura come i cibi più adatti ad una sana alimentazione e propongono i prodotti dell'orto come merenda a scuola prendendo spunto da un progetto

Ecco cosa voglio fare da grande

In un sondaggio fra gli studenti del plesso Malaspina i genitori hanno rivelato le attività che svolgono e gli alunni i loro sogni. Il mestiere preferito da ragazze e



Anche la è amico degli animali

I cani, i gatti e altri animali abbondano nelle strade dove trovano un sicuro rifugio nella struttura di Montepepe gestita da volontari generosi e sostenuti da amici e sostenitori da am

Terminati i lavori nelle **classi seconde** della **Malaspina** e della **Staffetti** e terminato il lavoro redazionale nel **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina**, anche l'**edizione 2018-2019** del giornalino della scuola è stata mandata in stampa.

Guidati dalle insegnanti **Paola Barattini, Elena Belligi, Giuseppina Benedetti, Paola Biagioni, Maria Lucia Cancellara, Bianca Maria Ferrari, Agata Lunardini, Aldalisa Nardini e Maria Riccarda Panighini**, i ragazzi e le ragazze delle **classi II A, II B, II C e II E** del **plesso Malaspina** e delle **classi II A, II B, II D, II E e II G** del **plesso Staffetti** hanno condotto sondaggi e interviste, hanno scritto anteprime di libri e svolto inchieste, scattato foto, disegnato vignette e costruito grafici affrontando nei loro articoli i temi della salute, della scienza, degli animali, dell'ambiente, della letteratura e della storia. E la redazione degli studenti del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina** hanno completato il giornalino raccontando i successi dei nostri alunni, i loro allori sportivi, gli spettacoli teatrali messi in scena dalla scuola e i traguardi raggiunti dal nostro Istituto.

Il giornalino è come sempre il frutto del progetto "**Il quotidiano in classe**" che dal lontano **2002** porta il giornalista professionista **Alberto Sacchetti** a collaborare con gli studenti, le studentesse e gli insegnanti delle classi seconde della Malaspina e della Staffetti; ed è il risultato del lavoro redazionale svolto all'interno del Laboratorio di Giornalismo condotto a classi aperte nelle ore pomeridiane dal professor **Federico Guidotti** in collaborazione con lo stesso Sacchetti.

Cliccando sulla copertina è possibile sfogliare l'edizione digitale del giornalino.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Lun, 03/06/2019 - 07:00

Dalla Malaspina al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, California (e oltre)

17ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 20



CONAD

Persone oltre le cose

Scuola media
"Malaspina"
Massa

«Studio la fonte della vita»

Anna Tenerani racconta il lavoro di astrofisica e l'amore per la musica

L'IMPEGNO

Alla scoperta
dei segreti
del sole

ANNA Tenerani, dopo il dottorato, per sei anni ha svolto lavoro di ricerca nel campo della fisica dello spazio, prima al Jet Propulsion Laboratory (NASA) e poi all'università della California a Los Angeles. A gennaio 2019 ha ottenuto l'incarico di docente all'università del Texas a Austin. Ci ha spiegato che la fisica dello spazio e la fisica solare sono oggetti di ricerca affascinanti che si basano sullo studio di campi elettrici e magnetici e di come questi interagiscano con particelle cariche. Queste interazioni danno luogo a fenomeni unici come i brillamenti solari e le esplosioni di massa coronale che possono rappresentare un pericolo per gli astronauti e per satelliti in orbita, ma che sono anche all'origine di bellissimi fenomeni naturali come l'intensificazione delle aurore vicino ai poli. C'è ancora molto da capire in che modo questi fenomeni abbiano origine dai campi magnetici solari. I campi magnetici nel sole sono essenziali per l'esistenza della corona solare, che è lo strato più esterno dell'atmosfera del sole e che si può vedere ad occhio nudo durante le eclissi totali di sole. Uno dei misteri che gli scienziati cercano di capire è come la corona possa esistere, e come mai la sua temperatura cresca improvvisamente da 'solo' poche migliaia a più di un milione di gradi! La recente sonda Parker Solar Probe,

UNA GRANDE passione per la fisica, un grande amore per la musica, Anna Tenerani, laureata in fisica, ex alunna della scuola Malaspina, oggi ricercatrice all'università della California di Los Angeles e presto docente all'università del Texas a Austin, ci ha svelato come vive e lavora una scienziata. Quale lavoro immaginava di svolgere da grande quando a Massa frequentava la scuola media Malaspina? «All'epoca mi piaceva molto il francese oltre alle materie scientifiche. Ma ero interessata anche allo studio del pianoforte e sognavo di diventare una grande concertista in viaggio per il mondo». Come mai dopo il diploma al liceo linguistico ha intrapreso lo studio della fisica? «Ho scelto di studiare fisica per allargare il campo delle mie conoscenze e, dopo i primi anni, ho scelto di dedicarmi agli studi della fisica dello spazio per approfondire i temi che riguardano il sole da cui dipende l'esistenza del nostro sistema solare e, in particolare, la vita sulla Terra». Lei si è diplomata al Con-



SCIENZIATA Anna Tenerani negli Stati Uniti d'America

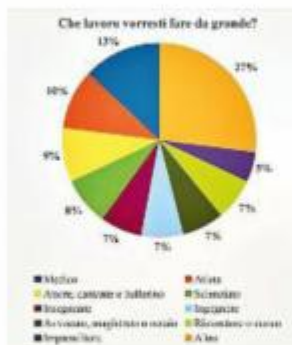
servatorio in "Pianoforte classico". Che rapporto c'è tra la musica e l'astrofisica? «Penso che uno dei legami più profondi tra la musica e l'astrofisica, o la fisica più in generale, sia l'armonia. Sia la natura che la musica si basano su interazioni e relazioni tra le loro componenti che possono essere espresse coi numeri: c'è bellezza

nei numeri e l'armonia esprime tale bellezza». Qual è la sua giornata tipo all'Ucla, l'Università della California? «Appena in ufficio, leggo e rispondo alle email. Poi la giornata si divide tra lavoro di ricerca individuale, in pratica leggo articoli scientifici e porto avanti i miei calcoli analitici e numerici, e incontri con altri ricercatori, pro-

fessori e studenti in palestra per il esercizio fisico e sportive...». La vita a Los Angeles è diversa da quella di Massa? «La vita a Los Angeles è diversa da quella di Massa, ma non è un po' diversa che si vede in un lavoro richiede un impegno costante e, a volte, né io né i miei amici non abbiamo così tanto tempo per il lavoro. The Big Bang Theory network si ha l'idea di alcune teorie e dalla comunità accademica nazionale siano nate da un numero di persone. Ci sarebbe opportuno posizioni di chi convalidate dall'istituzione fossero serate dai pareri di i ricercatori accreditati. possono creare nell'opinione pubblica».

IL SONDAGGIO L'8 PER CENTO VUOL DIVENTARE SCIENZIATO. MOLTI SÌ AL LAVORO ALL'ESTERO

Il sogno degli studenti è fare il medico



SONDAGGI Ecco gli alunni del Malaspina cosa sognano di fare

SPINTI dalla storia di Anna Tenerani, abbiamo svolto un sondaggio tra gli alunni della Malaspina per capire se un domani qualcuno di noi seguirà le sue orme, per esempio frequentando il liceo linguistico, facendo lo scienziato o andando a lavorare all'estero. Per prima cosa abbiamo cercato di capire quali siano le materie che piacciono di più: le scienze motorie piacciono a quasi 9 studenti su 10; le lingue straniere, oltre che ad Anna, piacciono a più di 6 ragazzi su 10; la storia e le scienze sono molto apprezzate da quasi 6 ragazzi su 10; e anche la matematica piace a più di 5 studenti su 10. Tra le scuole il liceo linguistico ha ottenuto il 7% delle preferenze, il liceo classico il 18%, mentre il liceo scientifico il 40%. A voler diventare scienziato è l'8% degli studenti, professione che si colloca poco al di sotto di occupazioni

più "artistiche" (attore, cantante o quelle legate al mondo dello sport quella più votata in assoluto: me tantissimi, quasi il 90%, gli studenti andrebbero a lavorare all'estero; e l'80% andrebbe anche all'estero per cercare di capire quanto è quello che Anna Tenerani studia e che abbiamo visto con piacere che gli studenti non ci sono stati grossi problemi degli studenti ha saputo dire correttamente della Terra è la Luna, che è la Via Lattea, che l'universo ha avuto il Big Bang circa 14 miliardi di anni fa e che il grande del sistema solare è Giove. In un anno, uno studente o una studentessa seguirà le orme di Anna Tenerani

Per la prima pagina del **Campionato di Giornalismo** del quotidiano «**La Nazione**», arrivato quest'anno alla sua **17ª edizione**, i giovani redattori del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** della nostra scuola hanno deciso di intervistare **Anna Tenerani**, un'**ex-alunna** un po' più grande di loro che, dopo aver frequentato le aule di via Palestro **tra il 1995 e il 1998** e dopo essersi distinta per un brillante percorso di studi che l'ha portata a diplomarsi al conservatorio in **pianoforte classico** e a laurearsi in **Fisica** all'**Università di Pisa**, sta adesso vivendo una bellissima esperienza di scienziata negli **Stati Uniti**, dove ha lavorato presso il **Jet Propulsion Laboratory** della **Nasa** a **Pasadena** in **California** e presso l'**Università della California** a **Los Angeles** e dove a breve inizierà a insegnare all'**Università di Austin** in **Texas**. Astrofisica specializzata nello studio del sole, ha seguito e sta seguendo da vicino il viaggio della sonda spaziale **Parker Solar Probe** che, lanciata l'estate scorsa, sta inviando dati interessantissimi sull'attività della nostra stella.

Prendendo spunto dall'esperienza di Anna Tenerani, che a scuola amava le lingue, che suona il pianoforte e che ora cerca di comprendere i misteri del sole nei più prestigiosi centri di ricerca statunitensi, i nostri cronisti hanno cercato di capire se per caso ci sia oggi alla Malaspina qualche studente o qualche studentessa che condivide le sue passioni e che magari un domani possa seguire le sue orme.

Per saperne di più, basta leggere gli articoli scritti dai ragazzi del laboratorio di giornalismo: **Luca Antonioli, Nicolò Ceccarelli e Federico Chicchi** (classe **II A**); **Lorenzo Ceccarelli, Daniele Fruzzetti, Luca Fruzzetti, Lorenzo Gasperini, Davide Guidotti, Serena Ricci e Leonardo Volpato** (classe **III A**). Come al solito il professor **Federico Guidotti** e il giornalista **Alberto Sacchetti** hanno coordinato il lavoro all'interno del laboratorio.

Per chi volesse votare la pagina della Malaspina-Staffetti, basta registrarsi sul sito del quotidiano ed esprimere il proprio apprezzamento per la pagina, cliccando sul cuoricino.

Appuntamento al **22 marzo** con la seconda pagina di Campionato!

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 21/02/2019 - 19:58

Nuovo numero del giornalino della Malaspina-Staffetti



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

**La sinergia
fa crescere
il laboratorio**

«La Gazzetta dell'aula» torna con due importanti novità. La prima è la sinergia con il Laboratorio dei Linguaggi Audiovisivi diretto dalla professoressa Lorenza Corsetti, che ha dato come frutto due cortome-



La scuola sta per finire ed è tempo di leggere il **giornalino** della nostra scuola. Sta per arrivare, infatti, l'ultimo numero de «**La Gazzetta dell'aula**», che accompagna la nostra scuola fin dal **2002**.

Quest'anno a scrivere 24 pagine di inchieste, ricerche e notizie sono stati gli alunni e le alunne delle classi **II B, II C e II E** del plesso **Malaspina** e delle classi **II A, II B, II D, II E e II F** del plesso **Staffetti**, coordinati dagli insegnanti **Angelica Arrighi, Federico Guidotti, Maria Riccarda Panighini, Gabriella Desiderio, Giusi Benedetti, Giovanna Ballerini ed Elisabetta Tonini**.

A completare e a elaborare tutto il lavoro è stata la redazione del **Laboratorio di Giornalismo** del plesso **Malaspina** a cui nel secondo quadrimestre si sono affiancati gli studenti del **Laboratorio dei Linguaggi Audiovisivi** guidato dalla professoressa **Lorenza Corsetti**.

La redazione, coordinata dal professor **Federico Guidotti** e dal giornalista **Alberto Sacchetti**, quest'anno era composta da **Enrico Accarino, Alessandro Baratto, Alice Bertelloni, Gaia De Angeli, Jacopo Falossi, Daniele Fruzzetti, Luca Fruzzetti, Nicola Fruzzetti, Flavia Gallo, Giulio Gallo, Lorenzo Gasperini, Valentina Giusti, Enrico Lazri, Alessio Lorenzini, Niccolò Mansani, Alen Marku, Federico Mazzanti, Aurora Mazzei, Filippo Navari, Alessio Ricci e Luca Tragni**.

Cliccando sull'immagine è possibile sfogliare la versione digitale del nostro giornalino. Appuntamento al 2018 per il prossimo numero de «**La Gazzetta dell'aula**»!

[Leggi tutto](#)



Anche

quest'anno una bella soddisfazione per i nostri giovani giornalisti, il cui lavoro è stato riconosciuto meritevole di un premio dal **Rotary Club**.

Stamani, nella usuale cornice festosa che anche quest'anno ha chiuso la quindicesima edizione del **Campionato di Giornalismo** organizzato dal quotidiano «**La Nazione**» per le scuole medie della nostra provincia, a fare gli onori di casa c'erano **Marzio Pelù** con **Andrea Luparia** della redazione di Massa Carrara de «**La Nazione**» e gli assessori del **Comune di Massa**

Elena Mosti e Giovanni Rutili. Sono intervenuti **Mario Abrate** il direttore dell'Istituto Penale Minorile Femminile di Pontremoli e i rappresentanti degli *sponsor*: oltre ai membri del **Rotary Club** erano presenti **Umberto Rossi** per l'**Automobile Club Massa Carrara** e **Andrea Musso** e **Sergio Andreoni** del **Conad**.

In una sala consiliare piena di ragazzi e di ragazze, una rappresentativa del **Laboratorio di Giornalismo** guidata dal professor **Federico Guidotti** e accompagnata dal giornalista **Alberto Sacchetti** ha ricevuto dalle mani di **Marcello Tromboni** e **Pina Bigini**, in rappresentanza del **Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario**, il premio in riconoscimento della pagina dedicata alle dipendenze da *smartphone*.

Per pochissimo è invece sfumato quest'anno il **premio Superclick**, visto che l'altra pagina elaborata dai nostri studenti ha ottenuto 1150 preferenze, solamente 5 voti in meno rispetto alla prima classificata!

Questi sono i nomi degli studenti e delle studentesse che, all'interno del **Laboratorio di Giornalismo** e in collaborazione con il **Laboratorio dei Linguaggi Audiovisivi** guidato dalla professoressa **Lorenza Corsetti**, hanno preparato le due pagine che hanno partecipato alla sfida: **Gaia De Angeli, Daniele Fruzzetti, Luca Fruzzetti, Flavia Gallo, Lorenzo Gasperini e Valentina Giusti** (classe I A); **Nicola Fruzzetti e Alessio Lorenzini** (classe II A); **Enrico Accarino, Alessandro Baratto, Alice Bertelloni, Jacopo Falossi, Giulio Gallo, Enrico Lazri, Alen Marku, Niccolò Mansani, Federico Mazzanti, Aurora Mazzei, Filippo Navari, Alessio Ricci e Luca Tragni** (classe III A) del plesso **Malaspina**.

Per concludere: un grazie da parte della nostra scuola agli organizzatori del concorso, agli *sponsor* e a tutti coloro che hanno votato i nostri articoli.

Qui si può leggere il resoconto pubblicato sul sito de «La Nazione», dal quale anche è tratta la foto di Paola Nizza che illustra l'articolo.

Leggi tutto

Inviato da admin il Gio, 11/05/2017 - 20:31

«La Gazzetta dell'Aula» - speciale Expo 2015



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

In viaggio
per una nuova
avventura

Eccoci di nuovo con "La Gazzetta dell'aula", il giornale dell'istituto Malaspina-Staffetti che per questa edizione esce con un maggior numero di pagine e con un inserto in cui mette in evidenza le eccellenze del nostro territorio



Anche quest'anno, allo scadere dell'anno scolastico, è in arrivo nei due plessi della nostra scuola l'edizione **2015** del nostro **giornalino**.

Frutto del lavoro di **tre classi** della **Malaspina**, di **quattro classi** della **Staffetti** e del **Laboratorio di Giornalismo** della **Malaspina**, con il coordinamento del giornalista **Alberto Sacchetti** e del professor **Federico Guidotti**, «**La Gazzetta dell'Aula**» ospita quest'anno ben **24** pagine di notizie, di foto e di inchieste. Al suo interno anche **8 pagine speciali** dedicate ad **Expo 2015**.

Alla **Malaspina** le professoressa **Lorenza Corsetti**, **Paola Biagioni** e **Maria Riccarda Panighini** hanno guidato gli studenti delle classi **II A**, **II C** e **II E** nella redazione di articoli dedicati ai differenti stili di vita dei nostri studenti e dei loro genitori, alla visita al Parlamento Italiano con la deputata **Martina Nardi** e agli artisti apuani che il critico d'arte **Giammarco Puntelli**, intervistato dai nostri studenti, ha portato a Expo 2015. Alla **Staffetti** le classi **II E**, **II D**, **II F** e **II G**, sotto la guida delle loro professoressa **Elena Belligi**, **Alfonsina Ramagini** ed **Elisabetta Tonini**, hanno scritto resoconti di gite naturalistiche in Lunigiana, di escursioni culturali presso il Museo Diocesano di Massa, di visite al Museo del Marmo o alla Camera di Commercio di Carrara, hanno intervistato **Vincenzo Tongiani**, il presidente della Coldiretti di Massa-Carrara, e la nostra Dirigente scolastica.

Ma nel giornalino hanno anche trovato spazio importanti iniziative che hanno visto nelle aule della nostra scuola gli interventi della campionessa di pallavolo **Francesca Piccinini**, dello scrittore per ragazzi **Matteo Corradini**, nonché del responsabile dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso della nostra diocesi don **Luca Franceschini** a confronto con il vicepresidente Ucoii **Youssef Sbai**.

Nelle pagine del giornalino sono anche presenti le interviste ad alcuni importanti imprenditori della nostra provincia: **Gianni** e **Vittorio Lorenzetti**, della "Bottega di Adò", e **Edo Giuntoli**, dell'omonima ditta di gelati.

Infine i ragazzi della **redazione** hanno raccontato le vittorie dei nostri podisti nell'edizione provinciale della **corsa campestre**, i premi vinti dai nostri giovani **giornalisti**, i successi provinciali e regionali dei nostri giovani **scacchisti**, i **video** e gli **spettacoli teatrali** realizzati dai nostri studenti nei due plessi e le lezioni di **cinema** e di **cucina** nel plesso Staffetti.

Il giornalino può essere sfogliato **qui**.

Buona lettura!

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Sab, 06/06/2015 - 20:52

È arrivato il giornalino!

È appena uscito il **nuovo numero** del **giornalino** della nostra scuola!



Istituto Comprensivo "Malaspina-Staffetti"

La Gazzetta dell'aula

Numero unico

Anno scolastico 201

Ecco le news della nostra redazione

Eccoci di nuovo con «La Gazzetta dell'aula» che si propone con una nuova grafica, con nuovi servizi realizzati dagli alunni al termine del corso di tecnica giornalistica tenuto dal giornalista Alberto Sacchetti e coordinato dal professor Federico Guidotti. Ma c'è di più. Nel corso dell'anno scolastico, su progetto del docente Guidotti, è partito un laboratorio di giornalismo che ha dato vita ad una redazione made in Malaspina&Staffetti, che ha contribuito alla realizzazione del nostro giornale. Il laboratorio rientra nell'ambito di un progetto di attività pomeridiane per la crescita e lo sviluppo culturale e intellettuale degli alunni.



Servizi alle pagine 6,

All'opera nei laboratori di pomeriggio in classe

I laboratori pomeridiani nei due plessi della Malaspina-Staffetti sono stati promossi in un sondaggio sia dagli studenti che dai professori dell'Istituto.

Queste attività sono ritenute importanti per il recupero e per la crescita culturale degli alunni.

La musica e la moda? Le nostre passioni

Gli alunni della Malaspina-Staffetti seguono la moda e amano soprattutto la musica *pop, rock e rap*. Questo è quanto emerge da un sondaggio dei giovani cronisti del laboratorio di giornalismo. In due articoli un "viaggio" tra le passioni dei ragazzi della scuola.

Riflettori sul teatro, gli scacchi, lo sport

Teatro, scacchi, cinema, calcio e pallavolo. Tante le attività promosse dal nostro Istituto.

Alle pagine 14, 15 e 16

Il fantasma

Bocciamo la guerra Promuoviamo la pace

La guerra è brutale e va condannata. I ragazzi preferiscono quella finta del softair e dei videogiochi.

Alle pagine 2 e 3

In gita a Firenze alunni della Staffetti hanno avuto come gui-

Dipende da droghe e cibo È allarme

In un dossier sulla dipendenza analizzato da alunni della Staffetti viene l'allarme droga: «leggere» si passa a santi che non scampo. Ma la dipendenza si parla di proposito di cibo e droghe.

Nella redazione di **via Palestro** ha preso vita, nel corso di una frenetica attività condotta con ammirevole impegno e tenacia dagli allievi del **Laboratorio di Giornalismo** nel corso degli ultimi giovedì del mese di maggio, l'ultimo numero de «**La Gazzetta dell'Aula**».

La storica testata della nostra scuola, sotto la guida dell'esperto **Alberto Sacchetti**, si offre agli studenti e ai genitori con 16 pagine di interviste, sondaggi, riflessioni e resoconti delle tante attività didattiche offerte dai due plessi della scuola media Malaspina-Staffetti.

Della redazione che ha elaborato il giornalino facevano parte: **Serena Argini, Anna Borghini, Stefana Botez, Emilio Brotini, Gabriele Cantoni, Andrea De Angeli, Chiara Deda, Camilla Di Maria, Anna Dini, Matteo Felicetti, Andrea Figaia, Giulia Friggeri, Carolina Gemelli, Luca Grammata, Roberto Iacopini, Lucrezia Landi, Maria Elena Lorenzetti, Andrea Manfredi, Ormano Mankolli, David Matrescu, Nicola Pucci, Carlotta Ricci, Federica Sinesi e Iris Vita.**

Hanno poi collaborato con i loro articoli, dopo aver seguito le lezioni in classe del giornalista Alberto Sacchetti, le classi **II C della Malaspina** (con il loro insegnante **Federico Guidotti**) e le classi **II B (Giuseppina Benedetti), II D (Alfonsina Ramagini) e II F (Elisabetta Tonini)** della Staffetti.

Complimenti a tutti i nostri giovani redattori!

(Cliccando sull'immagine è possibile accedere alla versione digitale del giornalino)

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Mar, 03/06/2014 - 00:54

Campionato di Giornalismo (il ritorno)

LA NAZIONE VENERDÌ 21 MARZO 2014

CAMPIONATO GIORNALISMO 9

LA NAZIONE 2013-2014 CRONISTI in CLASSE

CONAD
Persone oltre le cose



«Io, nel mirino, ho vissuto un incubo»

Vittoria, 16 anni, racconta. «Dicevano che era diversa e mi offendevano»

— MASSA —

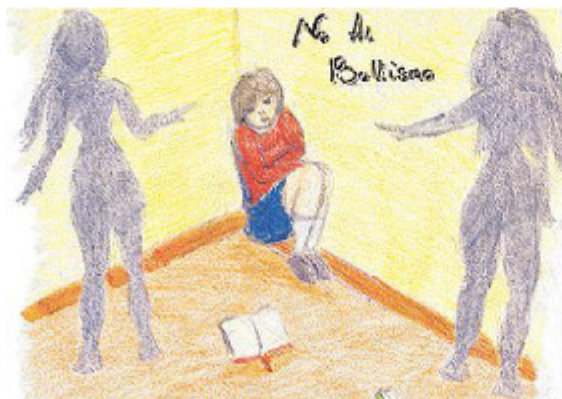
«**HO VISSUTO** un incubo, ora è tutto normale!». Queste le parole di Vittoria (nome di fantasia, per rispetto della privacy), una 16enne straniera vittima di bullismo. La ragazza si è sfogata con noi, raccontandoci la vicenda che le è capitata qualche anno fa in una scuola del nostro comprensorio provinciale.

Come è cominciato?

«Tutto è cominciato con delle voci false che giravano insistentemente fra gli alunni della mia scuola: "A lei piacciono le ragazze! Evitatela!". Così molti tra i miei compagni di scuola iniziarono a non considerarmi più e ogni volta che mi avvicinavo tanti di loro si scansavano...».

Perché ti avevano presa di mira?

«Mi prendevano in giro perché provenivo da un paese straniero e parlavo male la loro lingua. E a loro questa cosa dava fastidio o forse mi infastidivano solo perché



VIolenza La violenza non è solo fisica ma anche psicologica

Cosa ti dicevano?

«Ogni volta che passavo sia i ragazzi che le ragazze mi guardavano, ridevano e si rivolgevano a me offendendomi, anche in modo pesante. E questo atteggiamento mi feriva molto».

cambiato vita, paese e scuola, cambiando anche le compagnie. Avevo 14 anni quando ho iniziato a frequentare la scuola media, a conoscere nuove persone e anche loro a conoscerne me».

Chi ha cominciato?

Come ti sentivi?

«Male. Capivo che c'era qualcosa che non andava, così ogni giorno andavo a casa e mi chiudevo per ore in quella stanza che era diventata la stanza della sofferenza; piangevo e pensavo: "Perché io? Cosa ho fatto di male?"».

Come era la tua vita prima?

«Avevo una vita sicuramente migliore: non avevo mai subito prepotenze di quel genere...».

Come è andata a finire?

«Per tutto l'anno scolastico mi hanno preso in giro, giudicandomi sulla base di una falsa convinzione; poi, alla fine, le ragazze che volevano essermi amiche si sono interessate di più a come davvero ero, chiedendomi se fosse vero quello che si diceva di me. Quelle voci finirono grazie ad una classe fantastica e soprattutto a brave amiche che mi hanno difeso al momento giusto. Ora eccomi qua con loro, a cui devo un grazie immenso! Finalmente tutto è finito. Comunque nessuno deve essere

SONDAGGIO

Il bullismo "bocciato" dagli alunni

— MASSA —

DAI NUMERI di un sondaggio relativo a un questionario che abbiamo proposto a 189 alunni del plesso Malaspina della scuola media Malaspina Staffetti emerge che il 13% dei ragazzi intervistati si dichiara vittima di bullismo mentre l'87% afferma di non aver mai subito atti di prepotenza. Per quattro alunni su cinque, il "bullo" è una persona che si diverte a prendere in giro i propri compagni, mentre per alcuni (il 6%) addirittura una persona malintenzionata.

ha pubblicato stamani la pagina che la nostra scuola ha predisposto per il girone di **ritorno del Campionato di Giornalismo** organizzato dalla storica testata fiorentina.

Dopo il "cyberbullismo", gli alunni del **Laboratorio di Giornalismo** hanno parlato di bullismo.

Oltre ad un sondaggio, i giovani redattori hanno realizzato due interviste: la prima ad una ragazza vittima di bullismo, la seconda alla dirigente scolastica, che ha spiegato il modo in cui la nostra scuola combatte il fenomeno.

Anche in questo caso i lettori che apprezzeranno il lavoro dei nostri alunni potranno esprimere il proprio giudizio direttamente sulla pagina web del quotidiano «La Nazione», **utilizzando il proprio account Facebook** (si ricorda che uno dei premi del Campionato di Giornalismo è riservato alla scuola che riceverà il maggior numero di voti per un proprio articolo).

La **premiazione** si terrà il giorno **5 maggio 2014** presso l'Aula Consiliare del Comune di Massa: buona lettura e di nuovo in bocca al lupo ai nostri giovani cronisti!



Profilo falso, lo scherzo è in rete

L'autore del fake su Fb: «Volevo fare un dispetto». La vittima: «Ti perdono»

SONDAGGIO Social network Un "ponte" tra amici

ABBIAMO raccolto tra i nostri colleghi del piano «Malaspina» della scuola media «Malaspina» di Massa una serie di opinioni sull'ultimo dei social network. Si tratta di 100 questionari distribuiti tra gli alunni di tutte le classi, dalla prima alla terza media. La maggior parte degli studenti (92%) possiede un profilo su Facebook o su un altro social network, con il 40% che cita la rete di Internet come strumento di comunicazione. «Ho visto più interventi di più diffusi social network, anche se per il 33% non è che si aggiunga alla fine della seconda media e l'inizio della terza. Una studente in cinque dichiara di non conoscere questi social (19%), mentre una su due ritiene di trascorrere da una (72%) a due ore (28%), non sono pochi, però, coloro che passano un'ora o più con la compagnia di Facebook o di simili mezzi di comunicazione: il 19% del totale. La maggior parte dei nostri compagni ritiene che i social network siano uno strumento utile (79%), anche se alcuni all'epoca pensano che siano dannosi (21%). Ma cosa ci fanno nei social network gli studenti della Malaspina? Con il 70%, questi studenti sono seguiti e commentati da altri (69%), anche se alcuni si adeguano per piacere (28%) oppure per pubblicare foto e immagini: i "mi piace" dagli altri sono (11%).

Un profilo che può risultare in un attimo. Facebook è stato creato per essere usato per creare messaggi ai propri amici, reperi in comune con gli altri, ma è diventato delle volte un posto per scherzare con i propri amici. Ma questo "scherzo" può anche essere usato in maniera sbagliata e creare danni colossali. Non si sa mai cosa il ragazzo di scuola faccia, rimane di un coacervo che ha creato un social network per scherzare come scherzo un "falso profilo", fatto con immagini false. Abbiamo intervistato un le "vittime" che l'autore della scherzo, un ragazzo di nome Giuseppe, ha detto di non aver mai visto il suo profilo.

Perché lo hai fatto?
«Ho fatto un scherzo a Luigi che è della classe prima. Nel pensiero che conseguenza di questo gesto? «Non so, ma ho fatto un scherzo che ho fatto dopo che ho ricevuto una e mi sono pentito di averlo fatto perché quel ragazzo è il mio amico».

Lo farai un'altra volta?



BRONIA La vignetta è dell'ultimo Gabriele Cantoni

«Non lo rifarei perché ho capito che è una cosa seria e si potrebbe fare un po' di riflessione».

Cosa ti ha insegnato quest'esperienza?
«Ho imparato che ogni azione che facciamo ha una conseguenza».

Cosa hai provato quando sei stato scoperto?

«Ho provato dispetto per quel ragazzo, perché l'ho fatto stare male e gli ho fatto fare brutte figure con tutti quelli che hanno fatto il mio profilo».

Il fatto però con lui?

«Sì, ma ho ottenuto le mie scuse e abbiamo fatto pace nel settimana dopo che sono stato scoperto».

Storlino con la vittima del fake. Giuseppe è nel coccodrillo del gruppo classe?

«Giuseppe è nel coccodrillo del gruppo classe e il fatto non ha fatto nulla per me. Ho fatto un scherzo e ho fatto un dispetto a Luigi che è della classe prima. Nel pensiero che conseguenza di questo gesto? «Non so, ma ho fatto un scherzo che ho fatto dopo che ho ricevuto una e mi sono pentito di averlo fatto perché quel ragazzo è il mio amico».

Cosa hai provato nel momento?

«Ho provato dispetto per quel ragazzo, perché l'ho fatto stare male e gli ho fatto fare brutte figure con tutti quelli che hanno fatto il mio profilo».

Il fatto però con lui?

«Sì, ma ho ottenuto le mie scuse e abbiamo fatto pace nel settimana dopo che sono stato scoperto».

L'ESPERTA LA PSICOLOGA SPIEGA CHE NON BISOGNA SOTTOVALUTARE I RISCHI DI INTERNET

«Un gesto vissuto come un gioco, può far danni»



L'OPINIONE La psicologa Sara Molitelli

«FACEBOOK è uno strumento meraviglioso, ma se usato in modo scorretto può portare gravi conseguenze. Questo è il giudizio rilasciato da Sara Molitelli, psicologa della nostra scuola, durante l'intervista che la abbiamo fatto con alcuni. Vediamo cosa ci ha detto sul rapporto tra ragazzi e una rete che crea un falso profilo su un social network. Ma lo abbiamo anche chiesto a Psicologa e ci ha risposto di cosa si tratta: «È un profilo falso, fatto con immagini false».

Cosa pensa del "falso" di un profilo Facebook che parte di qualcuno che poi si finge il "proprietario"?

«È un gioco. Può essere una manifestazione di ribellione o un modo di scherzare. All'inizio viene visto come un gioco, ma se poi le è fatto il dispetto, può avere gravi conseguenze».

Secondo lei perché i ragazzi rubano il profilo di un amico?

«Il motivo è spesso per scherzare o per mettere in difficoltà una persona, per creare una situazione scomoda o per farla sentire in imbarazzo».

Facebook è un buon mezzo di comunicazione?

«Facebook è uno strumento meraviglioso di comunicazione se viene usato nel modo corretto».

Ma può dare almeno un esempio negativo del social network?

«È un caso che ho visto in un gruppo classe. Un ragazzo ha rubato il profilo di un altro ragazzo e ha fatto un dispetto a Luigi che è della classe prima».

Si può dire l'evento online è chiavero?

«È un evento che si svolge online, ma il fatto che si svolga online non significa che sia meno serio».

LA REDAZIONE...
QUESTA pagina è stata realizzata dagli alunni del Laboratorio di Giornalismo del piano «Malaspina» della «Malaspina» di Massa. I redattori sono: Gabriele Cantoni, Matteo Feltrini e Andrea Mastrolini. Il foto: Silvia Friggeri, Lavinia Landi, Maria Elena Lorenzetti e David Martuscelli. Il foto: Andrea De Angelis, Anna Sisti, Carolina Ricci e Federica Sisti. Il foto: Daniela Mastrolini e Maria Pucci. Il foto: Andrea Figaro e Luca Grammatia. Il foto: Anna Margheri, Stefano Rossi, Silvia Ruffini, Chiara Della, Carolina Gemelli, Roberto Scattoli, Giulia Mucchetti e Rita Via. Il foto: Il laboratorio è curato dal professor Federico Quilotti e dal giornalista Alberto Scattoli. La dirigente scolastica è la professoressa Iole Cimoli.

È

uscita stamani sulla cronaca di

Massa del quotidiano «La Nazione» la prima pagina che la nostra scuola ha predisposto per il girone di andata del **Campionato di Giornalismo** organizzato dalla storica testata fiorentina.

Gli alunni del nostro Laboratorio di Giornalismo hanno scelto di trattare l'argomento del "cyberbullismo", realizzando un sondaggio tra i nostri studenti, intervistando la psicologa della nostra scuola e soprattutto mettendo a confronto artefice e vittima di un episodio di cyberbullismo.

Da quest'anno i lettori che apprezzeranno il lavoro dei nostri alunni potranno esprimere il proprio gradimento direttamente sulla pagina web del quotidiano «La Nazione», **utilizzando il proprio account Facebook** (uno dei premi del Campionato di Giornalismo è riservato alla scuola che riceverà il maggior numero di voti per un proprio articolo).

Buona lettura e in bocca al lupo ai nostri giovani cronisti!

Leggi tutto

Inviato da admin il Ven, 21/02/2014 - 19:42

Corso di Giornalismo



Già da alcuni anni la nostra scuola offre ai propri studenti, in collaborazione con il giornalista **Alberto Sacchetti**, che per anni è stato importante firma delle pagine locali del quotidiano «La Nazione», un **corso di giornalismo**.

Presso le classi che aderiscono all'iniziativa, il giornalista, attraverso lezioni frontali e dialogate, passa in rassegna la storia dell'informazione quotidiana e della libertà di stampa dall'antichità a *internet* e si sofferma poi a illustrare i ferri del suo mestiere (dalle 5 "w" alle tecniche per catturare l'attenzione del lettore) per condividerli con le ragazze e i ragazzi coinvolti.

Alla fine del corso tutte le classi che hanno partecipato si trasformano in redazioni e gli studenti in giornalisti a caccia di notizie: con l'aiuto dei loro insegnanti gli alunni delle classi coinvolte si impegnano a scrivere alcuni articoli che, sotto l'attenta supervisione di Alberto Sacchetti, vanno poi a costruire il numero annuale de «**La Gazzetta dell'Aula**», il giornale della scuola.

A partire dall'anno scolastico 2013-2014, all'interno della cornice dei **"Pomeriggi alla Malaspina"**, si è attivata presso il plesso di via Palestro una vera e propria **redazione**

giornalistica guidata dal giornalista.

[Leggi tutto](#)

Inviato da admin il Ven, 15/11/2013 - 22:36

URL Sorgente (retrieved on 21/06/2026 - 13:24):<https://www.malaspinaedu.it/tag/giornalino>